



Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

6 aprile 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti di
Bergamo Fiera Nuova S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Bergamo Fiera Nuova S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 6 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Stefano Azzolari
Socio

BERGAMO FIERA NUOVA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	BERGAMO
Codice Fiscale	02709810168
Numero Rea	BERGAMO 316727
P.I.	02709810168
Capitale Sociale Euro	11.875.618 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	849
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	2.500	3.750
Totale immobilizzazioni immateriali	2.500	4.599
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.787.630	15.296.218
2) impianti e macchinario	374.990	184.191
3) attrezzature industriali e commerciali	414	1.358
4) altri beni	2.935	3.717
5) immobilizzazioni in corso e acconti	82.600	150.625
Totale immobilizzazioni materiali	15.248.569	15.636.109
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	15.251.069	15.640.708
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.211	86.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	262.211	86.807
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.886	17.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.139	45.099
Totale crediti tributari	51.025	62.327
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.094	10
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	32.094	10
Totale crediti	345.330	149.144
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	677.931	865.164
3) danaro e valori in cassa	301	301
Totale disponibilità liquide	678.232	865.465
Totale attivo circolante (C)	1.023.562	1.014.609
D) Ratei e risconti	12.294	14.923
Totale attivo	16.286.925	16.670.240
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.875.618	11.875.618
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	(2)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.058.146)	(1.853.510)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(104.924)	(204.636)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.712.546	9.817.473
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	210.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	210.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	78.316	68.194
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.504	372.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.896.129	4.260.634
Totale debiti verso banche	4.260.633	4.632.736
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.680	160.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	132.680	160.231
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.019	14.686
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	11.019	14.686
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.331	7.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.331	7.370
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.233	17.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	13.233	17.109
Totale debiti	4.424.896	4.832.132
E) Ratei e risconti	1.861.167	1.952.441
Totale passivo	16.286.925	16.670.240

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.585.041	1.122.808
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	14.289
altri	183.815	137.993
Totale altri ricavi e proventi	183.815	152.282
Totale valore della produzione	1.768.856	1.275.090
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.083	6.057
7) per servizi	700.129	515.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	64.781	65.000
b) oneri sociali	18.348	19.581
c) trattamento di fine rapporto	11.278	7.170
e) altri costi	1.656	1.656
Totale costi per il personale	96.063	93.407
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.099	2.099
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	555.681	623.252
Totale ammortamenti e svalutazioni	557.780	625.351
14) oneri diversi di gestione	410.711	102.772
Totale costi della produzione	1.769.766	1.343.023
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(910)	(67.933)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.047	1
Totale proventi diversi dai precedenti	2.047	1
Totale altri proventi finanziari	2.047	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	100.101	134.279
Totale interessi e altri oneri finanziari	100.101	134.279
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(98.054)	(134.278)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(98.964)	(202.211)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.960	2.425
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.960	2.425
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(104.924)	(204.636)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(104.924)	(204.636)
Imposte sul reddito	5.960	2.425
Interessi passivi/(attivi)	98.054	134.278
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.371	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.461	(67.933)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	221.278	7.170
Ammortamenti delle immobilizzazioni	557.780	625.351
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(92.900)	(92.808)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	686.158	539.713
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	688.619	471.780

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(175.404)	462.297
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(27.551)	33.693
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.629	3.211
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.626	(31.180)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(34.324)	55.326
Totale variazioni del capitale circolante netto	(233.024)	523.347

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto

455.595 995.127

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(98.054)	(134.278)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.156)	(71.143)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(99.210)	(205.421)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

356.385 789.706

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(171.512)	(103.160)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
----------------	---	---

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(171.512)	(103.160)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.556)	(313)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(370.547)	(406.423)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(372.106)	(406.736)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(187.233)	279.810
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	865.164	585.272
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	301	383
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	865.465	585.655
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	677.931	865.164
Danaro e valori in cassa	301	301
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	678.232	865.465
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili ed in particolare dall'O.I.C..

La società è proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, la cui gestione è affidata da anni all'Ente Fiera Promoberg (ora Promoberg S.r.l., di seguito anche solo Promoberg).

Per maggiori dettagli in merito ai rapporti con quest'ultima nonché ai principali elementi dell'attività svolta dalla società, si fa rinvio a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022.

Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società o ente.

CRITERI DI REDAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro, arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

Anche nella Nota Integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività (con le precisazioni di cui *infra*) e tenendo conto della funzione economica delle stesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare i criteri adottati nelle valutazioni sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Non si sono verificati fatti eccezionali tali da richiedere deroghe - ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile - ai principi e ai criteri di valutazione generali ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Inoltre si è ottemperato ai dettami dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile il quale prevede che non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta.

Con riferimento, in particolare, al principio della prospettiva della continuazione dell'attività, si segnala che l'organo amministrativo della società ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio; la valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come detto, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- altre immobilizzazioni: sono ammortizzate sulla base del periodo di utilità futura delle spese sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali svalutazioni.

Gli ammortamenti vengono calcolati a quote costanti secondo le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni di seguito dettagliate.



Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote sono state ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- fabbricati 2,5%;
- costruzioni leggere 10%;
- impianti 6,6%;
- impianto fotovoltaico 9%;
- mobili e arredi 12%;
- macchine d'ufficio 12%;
- macchine elettroniche 20%;
- attrezzatura varia 20%.

I costi di manutenzione e di riparazione di natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, mentre quelli aventi carattere incrementativo della vita utile del bene vengono capitalizzati.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile - inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il *fair value*, al netto dei costi di vendita - sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si procede ad effettuare la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione, tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Ai fini della determinazione del valore d'uso delle immobilizzazioni, la società ha optato per l'adozione del cosiddetto "approccio semplificato" previsto dal principio contabile OIC 9.

In accordo con tale approccio, la verifica della sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione, mentre il valore d'uso è rappresentato dalla cosiddetta "capacità di ammortamento", costituita dal margine economico che si prevede sia messo a disposizione dalla gestione per la copertura degli ammortamenti. La capacità di ammortamento è determinata sottraendo dal risultato economico dell'esercizio gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti da contrapporre alla capacità di ammortamento sono determinati sulla base della struttura produttiva esistente. Non si computano nel calcolo gli ammortamenti che deriveranno da futuri investimenti capaci di incrementare il potenziale della struttura produttiva. Si tiene conto, invece, degli ammortamenti relativi a quegli investimenti che, nel periodo di riferimento, concorrono a mantenere invariata la potenzialità produttiva esistente.

Qualora, al termine del periodo di previsione esplicita della capacità di ammortamento, per alcune immobilizzazioni residui un valore economico significativo, tale valore, determinato sulla base dei flussi di benefici netti che si ritiene l'immobilizzazione possa produrre negli anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita, concorre alla determinazione della capacità di ammortamento.

La stima dei flussi reddituali futuri ai fini della determinazione della capacità di ammortamento è basata sulle previsioni più recenti

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero sia quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore dei crediti come sopra determinato è eventualmente rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere, rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono esposti al valore nominale (coincidente con il valore di presumibile realizzo), così come il denaro e i valori bollati in cassa.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile e i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.



Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sono irrilevanti. Gli effetti sono sempre considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi vengono riconosciuti in base ai principi della prudenza e della competenza economica con l'eventuale rilevazione dei ratei e dei risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

I contributi relativi ad investimenti in beni strumentali ammessi a beneficiare dell'agevolazione finanziaria sono iscritti quando si verificano le condizioni per la loro concessione e vengono imputati al conto economico alla voce A5 "Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e fra i risconti del passivo per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Modalità di trattamento dei contributi

I contributi ricevuti dalla società sono strettamente correlati alla realizzazione e acquisizione di beni strumentali (fabbricati, impianti e attrezzature).

Per tali contributi appaiono evidenti le finalità specifiche per le quali sono concessi e, conseguentemente, si ritiene che gli stessi abbiano la natura di contributi in conto impianti.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi come previsto dai principi contabili, ovvero come ricavi anticipati da riscontare e concorrono a formare il reddito di impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni ai quali ineriscono, in misura proporzionale alle quote di ammortamento imputate in ciascun esercizio.

Conseguentemente, in funzione della durata dell'ammortamento, una quota dei risconti passivi risulta esigibile oltre i cinque anni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa.

Il debito per imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze

temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali e di eccedenze di interessi passivi / RoI sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Dati sull'occupazione

Durante l'esercizio 2022 non sono state effettuate nuove assunzioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio. Al 31.12.2022 vi è un unico dipendente in forza presso la società.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.500 (€ 4.599 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.930	635	48.578	63.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.081	635	44.828	58.544
Valore di bilancio	849	0	3.750	4.599
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	849	0	1.250	2.099
Totale variazioni	(849)	0	(1.250)	(2.099)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.930	635	48.578	63.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.930	635	46.078	60.643
Valore di bilancio	0	0	2.500	2.500

La voce "Diritti brevetto industriale e diritti delle opere d'ingegno" riguarda principalmente i costi sostenuti per l'acquisizione delle licenze del software di gestione e supervisione degli impianti elettrici e meccanici.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda oneri pluriennali capitalizzati in esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 15.248.569 (€ 15.636.109 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.243.569	7.397.712	9.055	1.236.238	150.625	33.037.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.947.351	7.207.278	7.697	1.232.521	0	17.394.847
Svalutazioni	0	6.243	0	0	0	6.243
Valore di bilancio	15.296.218	184.191	1.358	3.717	150.625	15.636.109
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	88.913	0	0	82.600	171.513
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	150.625	0	0	(150.625)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.371	0	0	0	3.371
Ammortamento dell'esercizio	508.587	45.368	944	782	0	555.681
Altre variazioni	(1)	0	0	0	0	(1)
Totale variazioni	(508.588)	190.799	(944)	(782)	(68.025)	(387.540)
Valore di fine esercizio						
Costo	24.243.569	7.560.486	9.055	1.236.238	82.600	33.131.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.455.939	7.185.496	8.641	1.233.303	0	17.883.379
Valore di bilancio	14.787.630	374.990	414	2.935	82.600	15.248.569

L'incremento della voce "Impianti e macchinario" si riferisce prevalentemente ai nuovi pannelli solari installati sull'impianto fotovoltaico in sostituzione di quelli non più funzionanti (euro 82.493, di cui euro 75.625 già acquistati nell'esercizio 2021), nonché all'intervento di adeguamento dell'impianto audio dell'area espositiva con sistema di evacuazione vocale certificato EVAC secondo la norma UNI EN 7240-19 (euro 150.625, di cui euro 75.000 già corrisposti nell'esercizio 2021 a titolo di acconto).

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato corrisposto, a titolo di acconto su immobilizzazioni, l'importo di euro 82.600 per la seconda fase dell'adeguamento dell'impianto audio con sistema di evacuazione vocale.

Da ultimo si precisa che l'immobile del complesso fieristico di proprietà sociale è gravato da una ipoteca di primo grado rilasciata a favore di BPER Banca (già UBI Banca) per l'importo di euro 15.000.000 a garanzia del mutuo ipotecario di originari euro 10.000.000, nonché da un'ipoteca di secondo grado rilasciata a favore del medesimo istituto di credito per l'importo di euro 2.000.000 a garanzia del mutuo dell'importo di originari euro 1.000.000 sottoscritto nell'anno 2019.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	86.807	175.404	262.211	262.211	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.327	(11.302)	51.025	11.886	39.139	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10	32.084	32.094	32.094	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	149.144	196.186	345.330	306.191	39.139	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	262.211	262.211
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.025	51.025
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.094	32.094
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	345.330	345.330

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di società o enti di nazionalità italiana.

Al 31 dicembre 2022 i "Crediti verso clienti" sono pari a euro 262.211 e sono quasi interamente vantati nei confronti di Promoberg; alla data odierna tali crediti risultano integralmente incassati.

I "Crediti tributari", pari ad euro 51.025 al 31.12.2022, risultano così composti:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Erario c/crediti IRES	1.973	2.315
Erario c/crediti IRAP	9.913	14.913
Credito ecced. ACE 2015 oltre es.	12.190	13.266
Credito ecced. ACE 2016 oltre es.	19.200	19.200
Credito ecced. ACE 2018 oltre es.	4.709	8.277
Credito ecced. ACE 2019 oltre es.	3.040	4.356
Totale	51.025	62.327

Si precisa che tutti i crediti Irap derivanti dalla trasformazione delle eccedenze ACE sono stati classificati oltre l'esercizio successivo sulla base delle previsioni di utilizzo degli stessi.

Si segnala altresì che, alla data del 31 dicembre 2022, la società presenta perdite fiscali riportabili a nuovo pari a euro 3.363.814 e un ammontare di interessi passivi indeducibili riportabili a nuovo ai sensi dell'art. 96 del TUIR pari ad euro 1.780.472; le relative imposte anticipate non sono state stanziare in bilancio in ossequio al principio di prudenza, in considerazione dell'incertezza del loro recupero in un arco temporale di breve - medio periodo.

I "Crediti verso altri", pari ad euro 32.094 al 31.12.2022, si riferiscono prevalentemente a contributi da ricevere in relazione all'impianto fotovoltaico.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 678.232 (€ 865.465 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	865.164	(187.233)	677.931
Denaro e altri valori in cassa	301	0	301
Totale disponibilità liquide	865.465	(187.233)	678.232

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 12.294 (€ 14.923 nel precedente esercizio).

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.923	(2.629)	12.294
Totale ratei e risconti attivi	14.923	(2.629)	12.294

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	31.12.2022
Spese di istruttoria su finanziam. BPER Banca	7.948
Polizze assicurative	3.558
Altri	788
Totale	12.294

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.712.546 (€ 9.817.473 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio precedente dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	11.875.618	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-79.475	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.755.102	0	-98.408	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-98.408	0	98.408	0
Totale Patrimonio netto	9.942.633	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		11.875.618
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-79.475	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.853.510
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-204.636	-204.636
Totale Patrimonio netto	-79.475	1	-204.636	9.817.473

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio corrente dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	11.875.618	0	0		11.875.618
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	0	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	0	(3)		(2)
Totale altre riserve	1	0	(3)		(2)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.853.510)	(204.636)	0		(2.058.146)
Utile (perdita) dell'esercizio	(204.636)	204.636	0	(104.924)	(104.924)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	9.817.473	0	(3)	(104.924)	9.712.546

A commento delle variazioni sopra indicate, Vi segnalo che, in data 12 maggio 2022, l'assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2021, pari a euro 204.636.

Capitale

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta interamente versato e costituito da nr. 11.875.618 azioni da Euro 1,00 ciascuna ed è così suddiviso:

Azionista	%	Tipologia conferimento	Importo
CCIAA di Bergamo	48,83%	Denaro	5.798.925
Comune di Bergamo	18,74%	Terreni	2.226.084
Provincia di Bergamo	15,12%	Denaro	1.795.026
Intesa Sanpaolo S.p.A. (già UBI Banca)	8,65%	Denaro	1.027.398
Banco BPM S.p.A.	4,33%	Denaro	513.699
Promoberg S.r.l.	2,31%	Denaro	273.971
Cassa Rurale - BCC di Treviglio soc. coop.	2,02%	Denaro	239.727
Comune di Seriate	0,01%	Denaro	788
Totale	100%		11.875.618

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.875.618	Capitale		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	(2)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	11.875.616			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per complessivi € 210.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	210.000	210.000
Totale variazioni	210.000	210.000
Valore di fine esercizio	210.000	210.000

In relazione a tale fondo rischi, Vi preciso quanto di seguito esposto.

In data 16 giugno 2020 la società ha proceduto al versamento dell'acconto Imu relativo a quell'anno e, alla luce della normativa emergenziale intervenuta nel frattempo volta a contrastare i negativi effetti economici del Covid-19, ha in seguito provveduto a richiederne la restituzione, omettendo, poi, di versare il saldo Imu 2020 e l'acconto Imu 2021 in forza di ulteriori disposizioni emergenziali.

Con comunicazione in data 29 giugno 2021, il Comune di Bergamo ha rigettato l'istanza di rimborso presentata dalla società; tale diniego è stato impugnato avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo.

In data 26 ottobre 2022, la Corte di Giustizia Tributaria I di Bergamo ha rigettato il ricorso presentato dalla società; successivamente, in data 15 marzo 2023, la società ha presentato ricorso in appello avverso la sentenza di primo grado.

Alla luce di quanto sopra esposto, sentito anche il parere dei professionisti che assistono la società in tale contenzioso, è stato ritenuto prudente costituire un fondo rischi a fronte della possibilità che il Comune di Bergamo notificchi, in futuro, gli avvisi di accertamento a fronte del mancato pagamento del saldo Imu 2020 e dell'acconto Imu 2021 e che la società possa risultare soccombente in un eventuale ulteriore contenzioso con il Comune di Bergamo.

Si segnala, in particolare, che il fondo in esame accoglie la migliore stima possibile degli importi eventualmente dovuti a titolo di imposta, sanzioni, interessi e oneri accessori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto per complessivi € 78.316 (€ 68.194 nel precedente esercizio).

L'ammontare del debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare all'unico dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

La movimentazione è così rappresentata:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	68.194
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.278
Utilizzo nell'esercizio	1.156
Totale variazioni	10.122
Valore di fine esercizio	78.316

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti per complessivi € 4.424.896 (€ 4.832.132 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.632.736	-372.103	4.260.633
Debiti verso fornitori	160.231	-27.551	132.680
Debiti tributari	14.686	-3.667	11.019
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.370	-39	7.331
Altri debiti	17.109	-3.876	13.233

Totale	4.832.132	-407.236	4.424.896
---------------	-----------	----------	-----------

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza e per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza e per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.632.736	(372.103)	4.260.633	364.504	3.896.129	2.346.256
Debiti verso fornitori	160.231	(27.551)	132.680	132.680	0	0
Debiti tributari	14.686	(3.667)	11.019	11.019	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.370	(39)	7.331	7.331	0	0
Altri debiti	17.109	(3.876)	13.233	13.233	0	0
Totale debiti	4.832.132	(407.236)	4.424.896	528.767	3.896.129	2.346.256

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.260.633	4.260.633
Debiti verso fornitori	132.680	132.680
Debiti tributari	11.019	11.019
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.331	7.331
Altri debiti	13.233	13.233
Debiti	4.424.896	4.424.896

Tutti i debiti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.260.633	4.260.633	0	4.260.633
Debiti verso fornitori	0	0	132.680	132.680
Debiti tributari	0	0	11.019	11.019
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	7.331	7.331
Altri debiti	0	0	13.233	13.233
Totale debiti	4.260.633	4.260.633	164.263	4.424.896

La società dispone ad oggi di una linea di credito a revoca dell'ammontare di euro 350.000 aperta con BPER Banca da utilizzare per elasticità di cassa.

Al 31.12.2022 la linea di credito non risultava utilizzata, né risulta utilizzata alla data odierna.

Si ricorda che nei primi mesi del 2019 si è provveduto alla rimodulazione del mutuo ipotecario in essere di originari euro 10.000.000 in ossequio alle deliberazioni assunte in materia dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 21 dicembre 2018; tale rimodulazione ha comportato una proroga di 7 anni rispetto alla originaria scadenza e ha stabilito un tasso di interesse che è rimasto variabile (determinato nella nuova misura pari all'Euribor 6 mesi + spread 1,25 punti percentuali) fino alla scadenza del derivato allora in essere (22 marzo 2021) e che è diventato fisso nella misura del 2,15% dalla predetta data e fino alla scadenza del finanziamento.

In relazione a tale mutuo si precisa altresì che, a seguito della situazione emergenziale causata dalla diffusione del Covid-19, nel 2020 la società ha ottenuto la sospensione per 6 mesi del pagamento delle rate, sia per la componente di quota capitale che di quota interessi, cosicché la nuova scadenza di detto finanziamento è fissata al 21 marzo 2033.

La società ha sempre adottato una politica prudentiale in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse: ad oggi tutti i finanziamenti in essere, infatti, risultano a tasso fisso.

Nel corso del 2017 è stato stipulato un contratto di finanziamento chirografario per l'importo di euro 100.000 per far fronte ai lavori di tesatura funi dei padiglioni espositivi A e B, della pensilina di ingresso e frangisole del corpo centrale del Polo fieristico e per altri investimenti già programmati. Il rimborso di detto finanziamento è stato completato nel corso dell'esercizio 2022.

Infine, nel corso del 2019 è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento ipotecario dell'importo di euro 1.000.000 che prevede un piano di rimborso di 14 anni (scadenza il 6.3.2033) con un tasso di interesse annuo fisso del 2,60%; l'importo residuo alla data del 31.12.2022 è pari a euro 782.903. A garanzia di tale finanziamento la società ha concesso all'istituto finanziatore BPER Banca (già UBI Banca) un'ipoteca dell'importo di euro 2.000.000 sugli immobili di proprietà sociale.

I "debiti verso fornitori" al 31.12.2022 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Debiti verso fornitori	33.768	99.572
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	98.912	61.445
Fornitori note di credito da ricevere	0	-786
Totale	132.680	160.213

I "debiti tributari" al 31.12.2022 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
-------------	------------	------------

Erario c/ritenute da versare	4.214	6.529
Erario c/rivalutazione TFR	746	326
Erario c/IVA da versare	6.059	7.831
Totale	11.019	14.686

I "debiti verso istituti di previdenza" al 31.12.2022 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Debiti vs. Inps dipendenti	3.509	3.496
Debiti vs. Fondo Est	12	12
Debiti vs. Inps co.co.co	600	1.200
Debiti vs. Inps/Inail su retribuz. differite	3.210	2.654
Altri debiti	0	8
Totale	7.331	7.370

La voce "Altri debiti" al 31.12.2022 risulta così costituita:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Debiti verso dipendenti	13.230	11.215
Altri debiti	3	5.894
Totale	13.233	17.109

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti per complessivi € 1.861.167 (€ 1.952.441 nel precedente esercizio).

I risconti passivi sui contributi in conto impianti, pari ad euro 1.807.616, si riferiscono al residuo importo del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del Polo Fieristico, da rilasciare a Conto Economico negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

Nell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia per la realizzazione del Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, si prevedeva l'erogazione di un contributo complessivo pari ad Euro 4.648.112, contributo che è già stato incassato completamente dalla società alla data di chiusura del presente bilancio.

I risconti passivi sui contributi in conto impianti specifici, pari ad euro 3.010, si riferiscono al residuo importo del contributo erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 relativo alla realizzazione di interventi per l'incremento del sistema di sicurezza interna ed esterna TVCC e dell'infrastruttura Wireless per la connettività Wi-Fi, da rilasciare a Conto Economico negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

Gli altri risconti passivi, pari a euro 23.047, sono per la massima parte relativi ai riaddebiti a Promoberg di quota parte degli investimenti sostenuti, da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

I ratei passivi, pari ad euro 27.494, sono relativi esclusivamente agli interessi passivi maturati sui finanziamenti bancari.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	29.847	(2.353)	27.494
Risconti passivi	1.922.594	(88.921)	1.833.673
Totale ratei e risconti passivi	1.952.441	(91.274)	1.861.167



Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce "Valore della produzione" al 31.12.2022 ammonta ad euro 1.768.856 ed è così composta:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.585.041	1.122.808
Altri ricavi e proventi	183.815	152.282
Totale	1.768.856	1.275.090

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è principalmente costituita dai proventi ottenuti a seguito della concessione in gestione a Promoberg S.r.l. del Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, come di seguito indicato:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da concessione/locazione	1.029.528
Indennità di requisizione in uso	0
Indennità risarcitoria ottobre 2020	0
Riaddebito energia e manutenzioni	540.382
Riaddebiti vari	15.131
Totale	1.585.041

Nella tabella seguente si riporta la composizione di tale voce per il precedente esercizio 2021:

Categoria di attività	Esercizio 2021
Proventi da concessione	334.581
Indennità risarcitoria ottobre 2020	70.452
Indennità per requisizione in uso	336.000
Riaddebito energia e manutenzione	338.220
Riaddebiti vari	43.555
Totale	1.122.808

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.585.041
Totale	1.585.041

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 183.815, è composta da contributi in c/impianti per euro 92.900, da proventi ottenuti dalla gestione dell'impianto fotovoltaico per euro 87.767 e da altri minori proventi.

I contributi in c/impianti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio 2022 di contributi ricevuti a tale titolo in esercizi precedenti.

I proventi correlati all'impianto fotovoltaico si riferiscono principalmente alla tariffa incentivante riconosciuta dal GSE.

A tale proposito si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del Decreto Legge 24.6.2014 n. 91, così come convertito con Legge dell'11.8.2014 n. 116, a partire dall'1 gennaio 2015 la tariffa incentivante riconosciuta dal GSE è stata oggetto di rimodulazione secondo le tabelle previste dal Decreto del 17.10.2014.

La rimodulazione viene effettuata considerando il residuo incentivo e, relativamente all'esercizio 2022, è stata riconosciuta una tariffa pari al 97,89% della tariffa originaria.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce "Costi della produzione" al 31.12.2022 è pari a euro 1.769.766 come di seguito dettagliata:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Materie prime, sussidiarie e merci	5.083	6.057
Servizi	700.129	515.436
Personale dipendente	96.063	93.407
Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.099	2.099
Amm.to immobilizzazioni materiali	555.681	623.252
Oneri diversi di gestione	410.711	102.772
Totale	1.769.766	1.343.023

I Costi per servizi, pari a euro 700.129, risultano così dettagliati:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Energia elettrica	369.932	293.551

Spese di manutenzione e riparazione	192.398	79.815
Servizi e consulenze tecniche	8.892	7.437
Compensi organo amministrativo	11.600	11.600
Compensi organi di controllo	23.560	22.739
Spese e consulenze legali	20.371	24.598
Consulenze contabili, amm.ve e fiscali	22.084	20.398
Spese telefoniche	677	893
Assicurazioni	34.106	37.323
Altri costi per servizi	16.509	17.082
Totale	700.129	515.436

Il costo del personale dipendente, pari a euro 96.063, risulta così dettagliato:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Salari e stipendi	64.781	65.000
Oneri sociali	18.348	19.581
Trattamento fine rapporto	11.278	7.170
Altri costi	1.656	1.656
Totale	96.063	93.407

Al 31.12.2022 la società aveva un solo dipendente, assunto con la qualifica di impiegato tecnico.

Gli oneri diversi di gestione, pari a euro 410.711, risultano così dettagliati:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Tributo di bonifica	3.930	3.936
Imu	398.393	94.197
Minusvalenze	3.371	0
Altri oneri	5.017	4.639
Totale	410.711	102.772

In relazione ai dati sopra esposti, si precisa che la voce "Imu" accoglie l'accantonamento al fondo rischi Imu, di cui si è detto in precedenza, oltre all'Imu di competenza dell'esercizio 2022 regolarmente versata alle scadenze di giugno e dicembre.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce "Proventi e oneri finanziari" al 31.12.2022 è negativa per euro 98.054; in particolare i proventi finanziari ammontano a euro 2.047, mentre gli oneri finanziari sono pari a euro 100.101 e risultano composti dalle seguenti voci:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
-------------	-------------------	-------------------

Commissioni disponibilità fondi	129	128
Spese di istruttoria su finanziamenti	1.467	1.752
Interessi passivi su mutuo ipotecario	77.357	73.805
Interessi passivi IRS	0	35.336
Interessi passivi finanz.lavori tetto	0	126
Interessi passivi finanz.tesatura funi	70	422
Interessi passivi finanziamento 2019	21.069	22.710
Totale	100.101	134.279

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12, del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	100.101
Totale	100.101

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	5.960	0	0	0	
Totale	5.960	0	0	0	0

Relativamente all'esercizio 2022 la società presenta esclusivamente un imponibile ai fini IRAP. L'onere per l'imposta corrente è pari a euro 5.960.

Come già detto, le perdite fiscali al 31.12.2022 ammontano a euro 3.636.814.

In linea generale non sono state stanziare imposte anticipate in quanto non vi sono, allo stato ed in via prudenziale, le condizioni richieste dai principi contabili per la loro iscrizione.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16, del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.000	14.320

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis, del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.300
Altri servizi di verifica svolti	1.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile, si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ulteriori rispetto alle garanzie ipotecarie rilasciate dalla società in favore di BPER Banca, di cui si è precedentemente detto.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio 2022 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017.

Si evidenzia, a titolo informativo, che la Società ha ricevuto in passato contributi pubblici dalla Regione Lombardia a fronte degli investimenti relativi al Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, i quali vengono imputati a conto economico alla voce A5 "altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e fra i risconti passivi per la competenza degli esercizi successivi, come meglio quantificato e descritto nei precedenti paragrafi della presente Nota integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, del Codice Civile Vi preciso che, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022, non sono avvenuti fatti di rilievo tali da dover essere menzionati in questo paragrafo.

E' appena il caso di rammentare che, come precedentemente detto, in data 15 marzo 2023 la società ha presentato ricorso in appello avverso la sfavorevole sentenza di primo grado nell'ambito del contenzioso Imu con il Comune di Bergamo.

* * *

Come illustrato nella Relazione sulla gestione, l'Amministratore Unico ha provveduto ad aggiornare il Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) della società, dal quale emerge la capacità prospettica della società di far fronte agli impegni programmati perlomeno per un periodo di tempo di 12 mesi dalla data di redazione del presente bilancio, ferme restando le assunzioni ivi formulate.

Sulla base delle risultanze di tale analisi, l'Amministratore Unico ritiene pertanto che il presupposto della continuità aziendale, su cui si basa la redazione del presente bilancio, sia adeguatamente rispettato.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Concludo la presente Nota Integrativa assicurandoVi che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio 2022, che chiude con una perdita netta di euro 104.923,61 (importo non arrotondato all'unità di euro del risultato di euro 104.924 emergente dal bilancio di esercizio), che Vi propongo di riportare integralmente a nuovo.



Da ultimo Vi segnalo che con l'approvazione del presente bilancio giunge a scadenza, per decorrenza del triennio, l'incarico conferito al Collegio Sindacale della società; l'assemblea degli azionisti sarà pertanto chiamata a deliberare in merito.

L'Amministratore Unico

Arch. Giuseppe Epinati

Bergamo, 21 marzo 2023



**BERGAMO
FIERA
NUOVA S.p.A.**Sede legale: Via Lunga s.n.c. – 24100 Bergamo
Capitale sociale Euro 11.875.618,00 i.v.**Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022**

Signori Azionisti,

la seguente relazione, redatta a norma dell'articolo 2428 del Codice Civile, Vi illustra la situazione della Società ed i fatti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

Attività

Come è noto, la Società è proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, la cui gestione è affidata da anni all'Ente Fiera Promoberg (ora Promoberg S.r.l., in breve "Promoberg"). A far data dal 1° gennaio 2020, i rapporti con Promoberg sono regolati in base al nuovo contratto di concessione in uso stipulato in data 20 marzo 2019.

Dopo il biennio 2020-2021, segnato profondamente dagli effetti della pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità competenti, l'anno 2022 ha finalmente fatto registrare un generale ritorno alla normalità, innanzitutto in ambito sanitario, e poi anche in quello sociale ed economico.

Alla luce di ciò e per quel che in questa sede interessa, Vi segnalo che per l'intero esercizio 2022 il compendio immobiliare di proprietà sociale è stato nella piena disponibilità del concessionario Promoberg S.r.l., che ha svolto regolarmente e a pieno regime le attività fieristiche.

* * * * *

Come già dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa, Vi ricordo che, sulla base delle normative emergenziali via via susseguitesi nel tempo:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 78 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto"), la Società non ha effettuato il versamento del saldo Imu 2020, per un importo pari a 94 mila euro;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 599 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (c.d. "Legge di bilancio per il 2021"), la Società non ha effettuato il versamento dell'acconto Imu 2021, per un importo pari a 94 mila euro.

Vi rammento altresì che, avverso il provvedimento di diniego del rimborso dell'acconto Imu 2020 (pari a 94 mila euro) notificato dal Comune di Bergamo - Direzione Tributi in data 29 giugno 2021, la Società ha presentato ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo; a tale proposito Vi aggiorno che, purtroppo, con sentenza in data 26 ottobre 2022, la Corte di Giustizia Tributaria I di Bergamo ha rigettato il ricorso.

A tale riguardo Vi informo che, in data 15 marzo 2023, la Società ha presentato ricorso in appello avverso la sentenza di primo grado.

In considerazione dell'esito sfavorevole della sentenza di primo grado, sentito anche il parere dei professionisti che assistono la Società nell'ambito di tale contenzioso, è stato

ritenuto prudente costituire un fondo rischi a fronte della possibilità che il Comune di Bergamo notifichi, in futuro, gli avvisi di accertamento a fronte del mancato pagamento del saldo Imu 2020 e dell'acconto Imu 2021 e che la Società possa risultare soccombente in un eventuale ulteriore contenzioso con il Comune di Bergamo.

Ad ogni buon conto, mi preme sottolineare che, in relazione alle sopra esposte tematiche Imu, è stato acquisito il parere di un autorevole esperto in materia legale e tributaria che conferma la legittimità del comportamento adottato dalla Società.

* * * * *

Al fine di monitorare con costanza e attenzione la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, ho ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) della Società per il periodo 2023-2029, la cui ultima versione – relativa al periodo 2022-2029 – è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 maggio 2022; l'Assemblea di prossima convocazione sarà pertanto chiamata ad approvare il nuovo P.E.F..

Per quanto concerne la situazione finanziaria della Società, è appena il caso di sottolineare che – anche al fine di supportare il presupposto della continuità aziendale, principio su cui si basa la redazione del bilancio dell'esercizio 2022 – il P.E.F. (pur avuto riguardo alle analisi di sensitività condotte) evidenzia la capacità prospettica della Società di poter affrontare gli impegni programmati per un periodo di tempo di almeno 12 mesi dalla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2022, ferme restando le assunzioni ivi formulate.

Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società nell'esercizio 2022 sono indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.585.041	1.122.808	462.233
Contributi c/impianti	92.900	92.808	92
Altri ricavi	90.915	59.474	31.441
Totale	1.768.856	1.275.090	493.766

Con riferimento ai dati sopra riportati, Vi segnalo che i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono composti dalle seguenti voci:

- euro 1.029.528 a titolo di canone di concessione in uso del polo fieristico a Promoberg;
- euro 555.513 per riaddebiti di utenze, manutenzioni e altri costi a Promoberg.

I contributi in conto impianti si riferiscono alla quota di competenza dell'anno 2022 dei contributi erogati a tale titolo dalla Regione Lombardia nel 2003 in base all'Accordo di Programma e di quelli erogati nel 2008 per gli interventi di incremento del sistema di sicurezza, nonché dei contributi erogati da Promoberg negli anni 2018, 2019 e 2021 per investimenti e interventi di manutenzione di natura straordinaria.

La voce altri ricavi accoglie principalmente i proventi correlati alla gestione dell'impianto fotovoltaico (euro 87.767).

Costi

I costi sostenuti dalla Società nell'esercizio 2022 sono indicati nella tabella seguente.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	5.083	6.057	(974)
Servizi	700.129	515.436	184.693
Personale dipendente	96.063	93.407	2.656
Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.099	2.099	0
Amm.to immobilizzazioni materiali	555.681	623.252	(67.571)
Oneri diversi di gestione	410.711	102.772	307.939
Totale	1.769.766	1.343.023	426.743

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e pari ad euro 98.054.

La composizione della voce "Proventi ed oneri finanziari" e la variazione rispetto all'esercizio precedente vengono di seguito riportate:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Proventi finanziari	2.047	1	2.046
Oneri finanziari	(100.101)	(134.279)	34.178
Totale	(98.054)	(134.278)	36.224

Gli oneri finanziari dell'esercizio 2022 ammontano complessivamente a euro 100.101 e sono costituiti dalle seguenti voci:

- interessi passivi sul mutuo ipotecario di originari euro 10 milioni per euro 77.357;
- interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2019 per euro 21.069;
- interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2017 per euro 80;
- spese di istruttoria sui finanziamenti erogati nell'anno 2016 e nell'anno 2017 da UBI Banca (ora BPER Banca) per euro 1.467;
- commissioni bancarie sulla disponibilità fondi per euro 129.

Andamento e risultati della gestione

La gestione dell'esercizio 2022 chiude con un risultato al lordo delle imposte negativo di euro 98.964, contro una perdita lorda di euro 202.211 del 2021.

Il miglioramento del risultato, già evidente di per sé, risulta ancor più significativo se si tiene in considerazione che, nell'esercizio 2022, si è provveduto ad accantonare – per le ragioni ampiamente illustrate in Nota Integrativa e dianzi richiamate – l'importo di euro 210.000 al fondo rischi Imu. Ciò significa quindi che, al netto di tale posta di natura non ordinaria, il risultato lordo dell'esercizio 2022 sarebbe stato positivo per euro 111.036.

Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto è pari a euro 9.712.546 e registra un decremento pari a euro 104.927 (pari alla perdita dell'esercizio 2022), debitamente evidenziato nella Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ritengo di prioritaria importanza per la Società che il programma di gestione del compendio immobiliare prosegua nel progetto di costante miglioramento della sicurezza e dell'efficienza dell'intero compendio fieristico.

Nel contempo sto proseguendo nei tentativi di dare un significativo impulso all'avvio delle procedure per un nuovo Accordo di Programma con Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo, propedeutiche al potenziamento strutturale della Fiera, con l'obiettivo di adeguare e migliorare gli attuali spazi espositivi e procedere verso una sempre maggiore internazionalizzazione della stessa, sfruttando anche la presenza – nelle immediate

vicinanze – dell'aeroporto di Orio al Serio, uno dei principali scali aerei italiani, collegato a tutte le principali città europee.

In tale prospettiva, i soci hanno avviato le prime interlocuzioni volte alla preliminare verifica della fattibilità dell'acquisizione, da parte dei soci pubblici, di tutte le azioni di proprietà dei soci privati: tale operazione, infatti, costituirebbe il presupposto imprescindibile al fine di accedere a finanziamenti/contributi pubblici, indispensabili per dar corso all'ampliamento e alla riqualificazione dell'intero complesso fieristico.

Vi segnalo altresì che è stato completato il progetto del collegamento ferroviario tra la città di Bergamo e l'aeroporto di Orio al Serio il quale, anche grazie alle richieste e al contributo di Bergamo Fiera Nuova, sarà realizzato con un tracciato a raso. Attualmente stanno proseguendo le interlocuzioni – per il tramite del Comune di Bergamo – con RFI, affinché venga realizzata una fermata proprio in corrispondenza della Fiera.

È inoltre allo studio il progetto per l'adeguamento e il miglioramento di tutte le infrastrutture viarie nella zona circostante alla Fiera, al fine di migliorarne l'accessibilità.

Investimenti

Nel corso del 2022 la Società:

- ha portato a compimento la prima fase dell'intervento di adeguamento dell'impianto audio dell'area espositiva con sistema di evacuazione vocale certificato EVAC secondo la norma UNI EN 7240-19 (77 mila euro), per un investimento complessivo di 150 mila euro;
- ha provveduto a versare l'importo di 83 mila euro a titolo di acconto per la seconda fase di adeguamento dell'impianto audio; ad oggi l'intervento risulta interamente completato per un investimento complessivo di 118 mila euro.

Si segnala infine che, nel corso dell'esercizio 2022, sono stati installati tutti i pannelli solari che erano stati acquistati negli anni precedenti in sostituzione di quelli guasti e non più funzionali all'impianto fotovoltaico.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati anche avviati gli studi preliminari volti alla valutazione circa l'opportunità di procedere al *revamping* dell'impianto fotovoltaico esistente, al fine di migliorare e incrementare l'efficienza energetica dell'immobile.

Rischi ed incertezze

La Società è esposta a normali rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale.

Rischio di credito di controparte

I crediti verso la clientela sono quasi interamente vantati nei confronti di Promoberg S.r.l., società che opera nell'ambito delle manifestazioni fieristiche, settore soggetto ai normali rischi di mercato.

In merito al rischio di credito si segnala che alla data odierna gli incassi sono regolari e i crediti nei confronti di Promoberg vantati al 31 dicembre 2022 risultano ad oggi integralmente incassati.

Rischi di liquidità

La situazione finanziaria della Società è tenuta costantemente monitorata dall'organo amministrativo per garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie; Vi segnalo in particolare che, come precedentemente detto, ho provveduto all'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) della Società per il periodo 2023-2029, il quale

evidenzia la capacità prospettica della Società di far fronte agli impegni programmati perlomeno per un periodo di tempo di 12 mesi dalla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2022, ferme restando le assunzioni ivi formulate.

Il rischio che la Società non riesca a reperire le risorse finanziarie necessarie alla sua ordinaria attività appare al momento limitato.

Rischi di variazione dei tassi d'interesse

La società ha sempre adottato una politica prudentiale in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse: la totalità dei debiti finanziari in essere, infatti, risulta a tasso fisso.

Rapporti con parti correlate

Nell'esercizio 2022 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

Nel corso del 2022 non sono state effettuate operazioni di compravendita aventi ad oggetto le suddette azioni.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2022 la società aveva un unico dipendente, impiegato tecnico, addetto alla gestione e supervisione degli impianti al servizio del polo fieristico, nonché alla manutenzione e alla conservazione dell'intero immobile di proprietà sociale.

Strumenti finanziari

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria della Società, non è stato necessario porre in essere strumenti finanziari volti alla copertura del rischio di cambio e di prezzo.

* * * * *

Bergamo, 21 marzo 2023

L'Amministratore Unico

Arch. Giuseppe Epinati